



PROGETTO “SCUOLE APERTE”

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste nel progetto “Scuole aperte”.

La Giunta comunale di Mantova, con Deliberazione n. 61 del 31 marzo 2016 ha approvato il Progetto PEG n. P002 “Avvio progettualità Scuole Aperte”, definendo, con successiva Deliberazione n. 121 del 19 maggio 2016 gli “Indirizzi in merito all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto “Scuole Aperte”, e demandando al Settore Servizi Educativi e Sociali la predisposizione degli atti necessari e l'indizione della procedura per l'individuazione, la valutazione e la scelta dei progetti migliori.

Il presente avviso deve pertanto essere integrato con la lettura della suddetto Atto di Giunta n. 121/2016, riportante obiettivi e finalità della progettazione in oggetto.

Il Settore Servizi Educativi e Sociali del Comune di Mantova indice la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste nel progetto “Scuole Aperte” (d'ora in poi: progetto/i o “Scuole Aperte”) nelle scuole comunali e nei plessi scolastici degli Istituti comprensivi Mantova 1 “Luisa Levi”, Mantova 2 e Mantova 3.

Il presente avviso, che non ha carattere vincolante per il Comune di Mantova (d'ora in poi: Comune), è destinato, da un lato, a verificare la disponibilità esistente da parte di “Associazioni di genitori” (d'ora in poi: Associazione/i) a presentare progetti e, dall'altra, a valutarne congruenza e qualità per il possibile finanziamento.

ART. 1 Soggetto proponente dell'iniziativa e responsabile del procedimento

Il Comune di Mantova – Settore Servizi Educativi e Sociali, è il soggetto responsabile:

- 1) dell'istruttoria pubblica;
- 2) della procedura di valutazione e selezione dei progetti;
- 3) dell'eventuale assegnazione dei contributi a sostegno degli stessi
- 4) del controllo della rendicontazione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Ernesto Ghidoni, Dirigente del Settore.

ART. 2 Obiettivi e finalità

Il Comune, con il progetto “Scuole Aperte” intende valorizzare la scuola, che rappresenta la più grande infrastruttura sociale del nostro Paese, sia come luogo aperto sia come teatro di socialità. Il progetto mira ad identificare la scuola come spazio primario di accoglienza e aggregazione, in un'ottica di fondamentale inclusione sociale, di confronto tra generazioni e di scambio reciproco tra diverse culture, anche con finalità antidiscriminatorie. Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento della società civile nell'impegnativo compito di promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, di valorizzazione dei beni pubblici, favorendo percorsi di cittadinanza attiva e acquisizione di maggior consapevolezza di essere “parte” di una comunità.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070 (Serv. Sociali) - 0376 2738038 (Serv. Educativi)
politiche.sociali@comune.mantova.gov.it
pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004



Con "Scuole Aperte" si intende altresì favorire l'ampliamento dell'orario di apertura degli istituti al di fuori del normale orario scolastico (ad esempio nei pomeriggi, nei fine settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche), in modo che gli spazi delle scuole siano maggiormente fruibili dai soggetti del territorio nel quale sono inserite, per le finalità indicate nel presente avviso e nella Deliberazione della Giunta sopra citata, con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.

L'apertura delle scuole dovrà avere come obiettivo la realizzazione di iniziative educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale e/o di conciliazione familiare, per rispondere ai bisogni rilevati dalle associazioni proponenti, in relazione alla comunità degli studenti della scuola, delle famiglie o più in generale del territorio, purché congruenti con la *mission* educante delle scuole.

Per garantire l'armonico inserimento delle attività nelle scuole, i progetti dovranno:

- 1) evidenziare come saranno gestiti i punti di integrazione e intersezione con l'attività scolastica, quanto meno sotto l'aspetto organizzativo;
- 2) essere approvati dal Dirigente scolastico competente della scuola.

ART. 3 Soggetti destinatari delle proposte progettuali

Sono soggetti destinatari delle proposte progettuali in primo luogo gli alunni delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado fatte oggetto del progetto, ma potranno essere destinatari anche i bambini, gli adolescenti e le famiglie presenti nel territorio dove la scuola ha sede.

ART. 4 Soggetti proponenti

Possono presentare progetti le Associazioni dei genitori, legalmente costituite o da costituire, in accordo con il Dirigente scolastico dei plessi scolastici degli Istituti comprensivi Mantova 1-2-3 (Allegato A.1). I progetti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione ed essere corredati da nota di approvazione preventiva dell'organo scolastico competente, sottoscritta dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui l'Associazione non sia ancora formalmente costituita, la domanda di partecipazione all'istruttoria pubblica dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, a perfezionare la costituzione dell'Associazione prima dell'avvio del progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei (Allegati A.2 e A.3):

- a) tra più Associazioni dei genitori: in questo caso andrà indicata l'Associazione dei genitori capofila del progetto;
- b) tra Associazione/i dei genitori e organismi del terzo settore operanti sul territorio: in tal caso capofila del progetto dovrà essere l'Associazione.

Il Comune erogherà il contributo all'Associazione capofila che definirà autonomamente i rapporti con i soggetti aggregati.

ART. 5 Entità del finanziamento e obbligo di cofinanziamento

L'importo complessivo stanziato per il progetto "Scuole Aperte" è di € 40.000,00-, da suddividersi:

- 1) fino ad un massimo di 6.000,00- euro per progetti di durata pari, o inferiore, a mesi sei (e comunque non inferiore a mesi tre);
- 2) fino a un massimo di 10.000,00- euro per progetti di durata coincidente con l'anno scolastico 2016/17.



Il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento pari almeno al 10% del contributo richiesto (ad esempio: contributo richiesto € 10.000, cofinanziamento a carico del soggetto proponente almeno 1.000 euro: costo totale progetto=11.000 €).

Il cofinanziamento può essere garantito anche attraverso la valorizzazione del lavoro volontario.

Se il contributo concesso è inferiore a quanto richiesto, il 10% di cofinanziamento del soggetto proponente è da riparametrarsi sul contributo effettivamente erogato.

ART. 6 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata coincidente con l'anno scolastico 2016/17, a decorrere dal mese di settembre/ottobre 2016, oppure, se di durata inferiore, almeno di tre mesi.

Tutti i progetti ammessi al finanziamento devono essere realizzati e conclusi entro il 31 agosto 2017, salvo proroga concessa su richiesta giustificata.

ART. 7 Obbligo di assicurazione

Tutti gli operatori, retribuiti o volontari che siano, dovranno essere adeguatamente assicurati per la responsabilità civile.

ART. 8 Struttura dei progetti e criteri di valutazione

I progetti, valutati da Dirigenti e Funzionari del Comune, riuniti in apposita Commissione, dovranno essere strutturati sulla base del seguente schema e delle indicazioni sotto riportate:

A) Presentazione Associazione: descrizione dell'Associazione proponente e degli eventuali altri soggetti presenti nel raggruppamento temporaneo	
B) Descrizione del progetto in cui emerge	
- Descrizione del bisogno a cui si intende dare risposta	
- Obiettivi specifici delle azioni progettuali	
- Modalità di realizzazione	
- Riproducibilità	
C) Piano economico con le spese e le entrate previste	
COSA VALUTERÀ LA COMMISSIONE?	
I punteggi saranno assegnati fino ad un massimo complessivo di 100 punti con conseguente creazione di una graduatoria	
TIPOLOGIA AZIONE	Punti 25
<ul style="list-style-type: none">• La coerenza tra le azioni previste nella proposta progettuale e i bisogni individuati• Il livello di probabile efficacia rispetto agli obiettivi specifici• Livello di originalità e innovazione delle attività previste o, viceversa, continuità con esperienze precedenti, in una prospettiva di implementazione e miglioramento	
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	Punti 45
<ul style="list-style-type: none">• Chiarezza e precisione delle azioni previste• Entità dell'apertura nei pomeriggi, nei fine settimana, nei periodi di sospensione delle attività didattiche	

<ul style="list-style-type: none"> • Numero di bambini e adolescenti (o famiglie) destinatari delle attività • In che modo si intende favorire la partecipazione di bambini con disabilità • Le modalità di collegamento e interazione con il contesto scuola • Come si intende promuovere/pubblicizzare il progetto perché vi sia adesione da parte delle famiglie • Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati • Eventuale diffusione territoriale del progetto su più scuole o su più zone • Interazioni progettuali con altri soggetti (profit, terzo settore, volontariato, ecc.) • La quantità e qualità del personale previsto per la realizzazione del progetto • Presenza e ruolo di volontari facenti parte dell'associazione proponente o di quelle associate 	
<p>PIANO ECONOMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano economico (saranno oggetto di valutazione la congruità economica delle spese previste per le azioni progettuali, le modalità di utilizzo di eventuali avanzi di gestione, l'incremento percentuale di cofinanziamento alla realizzazione del progetto oltre alla quota minima del 10%). Per le entrate è necessario indicare con chiarezza gli oneri a carico delle famiglie. Si veda l'art. 9 per le spese ammissibili 	<p>Punti 25</p>
<p>RIPRODUCIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sostenibilità progettuale nel lungo periodo e come si intende finanziare l'eventuale riproduzione del progetto negli anni scolastici successivi, al di là ovviamente del contributo comunale 	<p>Punti 5</p>

NB: Si ricorda che è necessario allegare al progetto la nota di adesione della Scuola a firma del Dirigente scolastico.

Al fine di rendere agevole la lettura, si prega di non superare complessivamente le 10 facciate A4 corpo 12 (interlinea 1), esclusa la nota di adesione della scuola. Prima della stesura del progetto, si richiama nuovamente l'attenzione sui dettagliati criteri di valutazione, affinché possano essere correttamente valorizzate le voci ivi indicate.

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione assicurare che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un livello alto dal punto di vista qualitativo. E' pertanto è inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il punteggio minimo di



60 (sessanta) punti su 100 (cento) il progetto sarà ritenuto insufficiente, con conseguente non ammissione della proposta alla graduatoria utile.

SUDDIVISIONE PER AREE di MANTOVA

Al fine di favorire/consentire la realizzazione di progettualità diffuse, si provvederà ad assegnare il contributo al primo dei progetti classificato, rispettivamente per ogni Comprensivo e per le scuole comunali (intese come 0-6 anni). Le quote residuali verranno poi distribuite secondo la graduatoria generale.

ART. 9 Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) Costi del personale impiegato (coordinamento/ operatori/ accompagnatori/ educatori/specialisti/personale a supporto di utenti con disabilità, personale ATA, ecc.). Dev'essere indicato il numero di ore impiegato per il costo orario e il relativo costo totale;
- 2) Costi gestionali (spese costituzione associazione, tenuta contabilità...)
- 3) Costi per i materiali attinenti il progetto;
- 4) Spese assicurative
- 5) Affitto locali al di fuori di quelli scolastici previsti dal progetto presentato, che sono concessi gratuitamente dalle scuole;
- 6) Spese per la produzione di materiale video e comunicazione se direttamente connesso all'attività proposta;
- 7) Spese per la pubblicizzazione;
- 8) Spese di trasporto;
- 9) Costi per eventuali autorizzazioni/concessioni (es. SIAE)

Le spese di gestione dovranno essere specificamente dettagliate e non dovranno superare il 10% del valore del costo del progetto.

La valorizzazione dell'eventuale attività prestata da volontari non dovrà superare 10€/ora; solo per prestazioni professionali altamente qualificate il limite è posto a 50€/ora

Non sono ammesse spese non strettamente correlate al progetto. Nel caso nel piano economico vengano esposte spese non attinenti, esse saranno decurtate d'ufficio.

Al termine del progetto le spese devono essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione comunale; la rendicontazione deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, e debitamente sottoscritta dal suo legale rappresentante, con allegate le copie delle fatture/note quietanzate a dimostrazione delle spese sostenute.

Nel caso in cui i costi reali risultino inferiori (o si riscontri documentazione inidonea a supporto) rispetto al piano economico presentato, il contributo assegnato sarà ridotto proporzionalmente e l'Associazione sarà tenuta alla restituzione della somma in eccedenza eventualmente già percepita.

ART. 10 Condizioni di ammissibilità

Ogni Associazione può presentare una sola proposta progettuale che:

- 1) non deve beneficiare di altri finanziamenti pubblici (oltre a quello richiesto al Comune);
- 2) deve prevedere una quota di cofinanziamento a carico dell'Associazione stessa non inferiore al 10%, come sopra già specificato.



L'Associazione e il suo legale rappresentante non devono avere contenziosi in corso con il Comune, e non avere incompatibilità o cause ostative alla partecipazione a bandi pubblici.

ART. 11 Termine e indirizzo di ricezione della documentazione

La documentazione da presentare è composta da:

- 1) Istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, completa di tutti i dati e di tutte le dichiarazioni sostitutive richieste (vedi allegati A.1, A.2, A.3, B)
- 2) Progetto, redatto secondo i punti indicati all'art. 8 e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione;
- 3) Lettera di approvazione preventiva del progetto sottoscritta dal Dirigente scolastico.

La busta dovrà pervenire, a pena di esclusione:

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 luglio 2016 al seguente indirizzo:

Comune di Mantova
Settore Servizi Educativi e Sociali
Via Conciliazione 128
46100 Mantova

Tale termine è tassativo e, ai fini della validità dell'istanza, farà fede la data di registrazione della stessa presso il protocollo. La busta deve recare all'esterno:

- 1) il **nominativo/i del/i soggetto/i partecipante/i**
- 2) la seguente dicitura: **AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole aperte" – (NON APRIRE).**

Gli atti e la modulistica dell'istruttoria pubblica potranno essere visionati e scaricati all'indirizzo internet del Comune www.comune.mantova.gov.it – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa all'istruttoria.

Art. 12 Pubblicazione graduatoria dei progetti approvati e ammessi al finanziamento

Entro la fine di agosto 2016 il Comune pubblicherà sul sito istituzionale la graduatoria dei progetti approvati con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento. I progetti approvati ma non ammessi a finanziamento potranno essere recuperati in ordine di graduatoria, in caso di rinunce.

Art. 13 Fase di co-progettazione

Entro la prima decade di settembre le Associazioni i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento, saranno chiamate ad una fase di co-progettazione presso il Settore Servizi Educativi e Sociali per la discussione congiunta dei progetti ed il recepimento di osservazioni e miglioramenti richiesti dal Comune. Di tali incontri sarà redatto un verbale che, sottoscritto dalle parti intervenute, diventerà parte integrante del progetto approvato.

Le Associazioni sono vincolate alla realizzazione del progetto così come modificato o integrato in fase di co-progettazione.

Art. 14 Pagamenti



Per i progetti annuali il 45% del finanziamento accordato sarà pagato entro il 31 ottobre 2016, il 45% entro il 28 febbraio 2017 (dietro presentazione del rendiconto delle spese sino al 31 dicembre 2016) e il 10% entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale.
Per i progetti di durata inferiore si riparametrerà conseguentemente la tempistica.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune verrà in possesso a seguito dell'emanazione del presente avviso saranno trattati nel rispetto del d. lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

NB: Assistenza alla progettazione e alla costituzione dell'Associazione

E' possibile richiedere supporto nella progettazione e affiancamento nella costituzione dell'Associazione al Centro Servizi per il Volontariato Mantovano (CSVM) con sede a Mantova in Via Montata 2/a, tel. 0376/367157 email: promozionevolontariato@csvm.it



Il Dirigente del
Settore Servizi Educativi e Sociali
Dott. Ernesto Ghidoni

Allegati:

- A.1 Modello di dichiarazione sostitutiva per Associazione già costituita o da costituire.
- A.2 Modello di dichiarazione sostitutiva per Associazione CAPOFILA già costituita o da costituire, che presenta l'istanza unitamente ad altre Associazioni di genitori o organismi del terzo settore.
- A.3 Modello di dichiarazione sostitutiva per Associazioni di genitori costituite o da costituire NON CAPOFILA e soggetti del terzo settore in ATI con l'Associazione di genitori capofila.
- B DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER REATI DI PEDOFILIA